CONSORZIO del BOSCO MONTELLO

CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO

Verbale riunione Consiglio di Amministrazione
n. 54

L'anno duemiladiciannove

nel giorno quattordici

del mese di Marzo

alle ore 12.00, nella sede del Consorzio situata presso il Municipio di Volpago del Montello, in seguito a convocazione, fatta con avvisi scritti nei modi stabiliti dall'art. 28 dello Statuto consortile a tutti i Membri componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti e rispettivamente assenti:

		Pres	*Ass*	*quote*
Michielin Denis	**Rappresentante del Comune di Montebelluna**	**X**		**20%**
Brufatto Andrea	**Rappresentante del Comune di Volpago d/m**	**X**		**20%**
Moretto Roberto	**Rappresentante del Comune di Crocetta d/M**		**X**	**20%**
Longo Gian Pietro	**Rappresentante del Comune di Giavera d/M**	**X**		**20%**
Gasparetto Paolo	**Rappresentante del Comune di Nervesa della Battaglia**	**X**		**20%**

Presiede la seduta il sig.: **Michielin Denis**

Partecipa: Il Segretario **Martin Levis**

Il signor Michielin Denis, nella sua qualità di Presidente, verificata la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Gestione vigneto anni 2019 – 2020, comunicazioni e linee di indirizzo, incontro con agronomo dott. Genovese e ditta Arman armando presso l'azienda agricola rive degli angeli:
Il cda si reca in sopralluogo presso l'azienda agricola Rive degli Angeli, la visita è accompagnata dall'agronomo nominato dal Consorzio, dott. Genovese e dal dott. Arman della ditta Arman Armando.
A seguito di dettagliate spiegazioni e precisazioni sullo stato di salute della struttura e delle piante di vite, vengono condivise alcune scelte sulle operazioni da seguire e sugli interventi urgenti da dedicare all'impianto e al vigneto.
Di tali interventi l'agronomo viene incaricato di relazionare al cda nei prossimi mesi.
Il consiglio di amministrazione da atto che l'azienda incaricata ha regolarmente iniziato i lavori.
L'agronomo fa presente che verrà installato presso il vigneto un macchinario che permetterà di monitorare a distanza, le condizioni meteorologiche del luogo (umidità, temperatura, ecc).
La visita prosegue per definire altri possibili interventi nei luoghi di proprietà a seguito del sopralluogo, la riunione prosegue presso la sede del Consorzio.
Il Consiglio di amministrazione incarica il direttore di valutare a seguito della relazione dell'agronomo gli interventi urgenti e indilazionabili da eseguire, come la sostituzione di alcuni "Pali di Testa" e il reimpianto di alcune piante morte, stimando una spesa di circa 10.000,00 €.

Approvazione progetto definitivo esecutivo pista ciclopedonale La Tradotta:
Viene approvato dal CDA, per la successiva presentazione all'assemblea dei sindaci, il progetto definitivo esecutivo della pista ciclopedonale la Tradotta, le cui tavole e documenti allegati sono depositati agli atti del Consorzio, viene invece allegato alla presente il quadro economico generale di spesa e il computo metrico estimativo.

Affidamento lavori di manutenzione del verde e allargamento sede pista La tradotta linee di indirizzo:
A seguito di apposita indagine di mercato con 4 ditte specializzate nella manutenzione stradale, il direttore comunica che i lavori di allargamento a 4 metri e la pulizia degli infestanti della pista ciclabile, vengono affidati alla ditta Rossi Scavi di Montebelluna per un importo di € 20.800,00 + IVA, la stessa ditta si occuperà anche della pulizia dell'ultimo tratto da Nervesa a Bidasio che non era stato possibile eseguire nel 2018.
Il consiglio di amministrazione incarica il direttore della predisposizione degli atti necessari per l'affidamento e di far procedere con celerità all'inizio dei lavori.

Gestione appalto dei lavori di realizzazione della pista ciclabile:
Sentito il direttore del consorzio, circa l'impossibilità di procedere autonomamente alla gestione delle procedure di affidamento dei lavori della pista ciclabile, il cui quadro economico ammonta a € 400.000,00, il consiglio di amministrazione delibera di incaricare l'ufficio stazione unica appaltante/centrale di committenza del Comune di Montebelluna alla predisposizione degli atti di gara e fornire supporto al RUP, fornire assistenza tecnico – giuridica in fase di esecuzione degli atti e quanto necessario per l'aggiudicazione della gara.
Il cda delibera di approvare la convenzione allegata alla presente e autorizza quindi il presidente Michielin Denis a sottoscrivere la stessa convenzione con il Comune di Montebelluna e incarica il direttore a procedere con gli atti necessari per procedere con l'affidamento, a prendere contatti con gli uffici preposti, fornire il progetto e tutto il materiale necessario al Comune di Montebelluna.

Letto, fatto e sottoscritto.

Il Presidente Denis Michielin

Il Segretario Martin Levis

LUOGO:

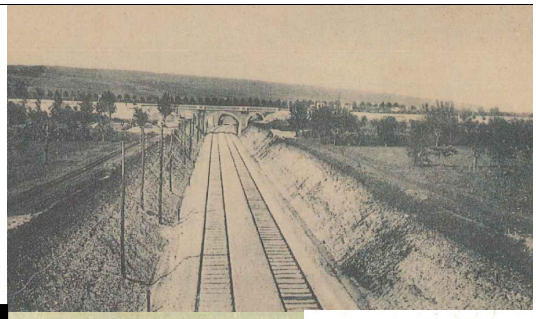
REGIONE VENETO

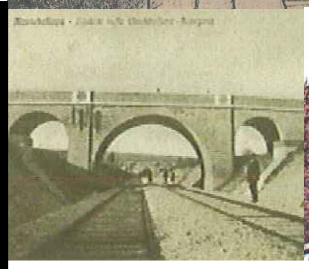
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNI IN ELENCO SOTTOSTANTE

TITOLO:

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO L'EX FERROVIA MONTEBELLUNA - NERVESA DELLA BATTAGLIA "LA TRADOTTA"





COMMITTENTE:

Consorzio del Bosco Montello

Corso Mazzini 118, Montebelluna (TV)

CONSORZIO del BOSCO MONTELLO

Città di Montebelluna
Corso Giuseppe Mazzini, 118
Sindaco: prof. Marzio Favero

Comune di Volpago del Montello
P.zza Ercole Bottani, 4
Sindaco: ing. Paolo Guizzo

Comune di Giavera del Montello
P.zza Donatori Sangue, 6
Sindaco: geom. Maurizio Cavallin

Comune di Nervesa della Battaglia
P.zza la Piave, 1
Sindaco: ing. Fabio Vettori

Comune di Crocetta del Montello
via S. Andrea, 1
Sindaco: dott. sa. Marianella Tormena

Albertin & Company
Società di Ingegneria

Sede operativa: Via Calvi, 122 - 31015 Conegliano (TV)
P. IVA e cod. fiscale: 03540810268
Tel.: +39 0438 32857, Fax: +39 0438 429323
e-mail: albertincompany@albertincompany.it
pec: albertincompany@pec.it
web: www.albertincompany.it

GRUPPO DI LAVORO :
ing. Davide Lo Nigro
geom. Paolo Bozzoli

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI TREVISO
dott. ing. ROBERTO DAL MORO

dott. ing. Roberto Dal Moro

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

ed. rev.		data	natura modifiche	eseg.	verif.	appr.
01	01	13.03.2019	prima emissione	PB	RDM	RDM

DESCRIZIONE DOCUMENTO:

Computo metrico estimativo e quadro economico di spesa

DOCUMENTO n.:

2.1

commessa n°: 18041 | file: 18041_DE 2.1_01.01 - CME+QE.pdf

A TERMINE DI LEGGE SI RISERVA LA PROPRIETA' DEL PRESENTE ELABORATO CON DIVIETO DI RIPRODURLO O DI RENDERLO NOTO A TERZI SENZA LA NOSTRA AUTORIZZAZIONE SCRITTA.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N1 TIPO N1 - INTERSEZIONE CON STRADA A BASSO TRAFFICO							
N.R.	**ARTICOLO**	**DESCRIZIONE E COMPUTO**	**U.M.**	**QUANTITA'**	**PREZZO**	**INC.**	**IMPORTO**
		N1 TIPO N1 - INTERSEZIONE CON STRADA A BASSO TRAFFICO					
1	int.N1	Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con strada a BASSO TRAFFICO Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con strada a BASSO TRAFFICO compreso: - fornitura e posa di palina con doppio cartello bifacciale (inizio percorso per pedoni e ciclisti + fine ciclisti) completo di opere di fondazione, quantità n.2; - fornitura e posa di palina con cartello singolo quadrato (attraversamento pedonale) bifacciale, completo di opere di fondazione, quantità n.2; - fornitura e posa di cartello di identificazione intersezione (da fissare sulla transenna), compreso fissaggi, quantità n.2; - fornitura e posa di cartello con palina e triangolo di preavviso + piccolo rettangolo per indicazione distanza, quantità n.2; - formazione di segnaletica orizzontale: attraversamento pedonale mq 15; quadrati gialli per rialzo naturale, quantità mq.3; vernice nera rifrangente, quantità mq 35, formazione di linee da cm 12, quantità ml 200; - fornitura e posa di delineatore cilindrico in gomma flessibile, completo di oneri per il fissaggio al suolo, quantità n.2; - scarifica di pavimentazione fino a 20/25 cm, quantità 8 mq, comprensivo di trasporto a discarica del materiale di risulta; - fornitura e posa di materiale arido del tipo stabilizzato rullato, quantità mc 6; - fornitura e posa di conglomerato bituminoso del tipo binder da cm 5, quantità mq 20; - fornitura e posa di transenna di inizio e fine percorso, completa di opere di fondazione e pezzo speciale per rimozione transenne, quantità 4. Il tutto valutato a corpo come da particolari costruttivi, indicazioni della DL (vedi dettaglio voci a corpo), quantità n.11 intersezioni.		1,00			
		Sommano int.N1	corpo	1,00	€ 33.770,00		€ 33.770,00
		Sommano N1 TIPO N1 - INTERSEZIONE CON STRADA A BASSO TRAFFICO					€ 33.770,00

N2 TIPO N2 - INTERSEZIONE CON STRADA A MEDIO TRAFFICO

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		N2 TIPO N2 - INTERSEZIONE CON STRADA A MEDIO TRAFFICO					
2	int.N2	Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con strada a MEDIO TRAFFICO Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con strada a MEDIO TRAFFICO compreso: - fornitura e posa di palina con doppio cartello bifacciale (inizio percorso per pedoni e ciclisti + fine ciclisti) completo di opere di fondazione, quantità n.2; - fornitura e posa di palina con cartello singolo quadrato (attraversamento pedonale) bifacciale, completo di opere di fondazione, quantità n.2; - fornitura e posa di cartello di identificazione intersezione (da fissare sulla transenna), compreso fissaggi, quantità n.2; - fornitura e posa di cartello con palina e triangolo di preavviso + piccolo rettangolo per indicazione distanza, quantità n.2; - formazione di segnaletica orizzontale: attraversamento pedonale mq 15; quadrati gialli per rialzo naturale, quantità mq.3; vernice nera rifrangente, quantità mq 42, formazione di linee da cm 12, quantità ml 200; - fornitura e posa di delineatore cilindrico in gomma flessibile, completo di oneri per il fissaggio al suolo, quantità n.2; - scarifica di pavimentazione fino a 20/25 cm, quantità 8 mq, comprensivo di trasporto a discarica del materiale di risulta; - fornitura e posa di materiale arido del tipo stabilizzato rullato, quantità mc 6; - fornitura e posa di conglomerato bituminoso del tipo binder da cm 5, quantità mq 20; - fornitura e posa di transenna di inizio e fine percorso, completa di opere di fondazione e pezzo speciale per rimozione transenne, quantità 4. Il tutto valutato a corpo come da particolari costruttivi, indicazioni della DL (vedi dettaglio voci a corpo), quantità n.9 intersezioni.		1,00			
		Sommano int.N2	corpo	1,00	€ 49.725,00		€ 49.725,00
6	sovr.N	Sovrapprezzo alle intersezioni per inserimento di pannello fotovoltaico e batteria Sovrapprezzo alle intersezioni per inserimento di pannello fotovoltaico e batteria su segnaletica verticale lampeggiante, la dove non vi sia la possibilità di allacciarsi alla rete di pubblica illuminazione. Valutato a corpo per la fornitura e posa di pannello fotovoltaico, compreso batteria, alloggio batteria, fissaggi, collegamenti ed ogni altro					
		A Riportare:					€ 49.725,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N2 TIPO N2 - INTERSEZIONE CON STRADA A MEDIO TRAFFICO							
N.R.	**ARTICOLO**	**DESCRIZIONE E COMPUTO**	**U.M.**	**QUANTITA'**	**PREZZO**	**INC.**	**IMPORTO**
		Riporto:					€ 49.725,00
		onere ed accessorio per dare il lavoro eseguito a regola d'arte.		1,00			
		Sommano sovr.N	corpo	1,00	€ 1.500,00		€ 1.500,00
		Sommano N2 TIPO N2 - INTERSEZIONE CON STRADA A MEDIO TRAFFICO					€ 51.225,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N4 TIPO N4- INTERSEZIONE CON STRADA STERRATA							
N.R.	**ARTICOLO**	**DESCRIZIONE E COMPUTO**	**U.M.**	**QUANTITA'**	**PREZZO**	**INC.**	**IMPORTO**
		N4 TIPO N4- INTERSEZIONE CON STRADA STERRATA					
3	int.N3	Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con strada ad ALTO TRAFFICO Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con strada ad ALTO TRAFFICO compreso: - fornitura e posa di palina con doppio cartello bifacciale (inizio percorso per pedoni e ciclisti + fine ciclisti) completo di opere di fondazione, quantità n.2; - fornitura e posa di palina con cartello singolo quadrato (attraversamento pedonale) bifacciale, completo di opere di fondazione, quantità n.2; - fornitura e posa di cartello di identificazione intersezione (da fissare sulla transenna), compreso fissaggi, quantità n.2; - fornitura e posa di cartello con palina e triangolo di preavviso + piccolo rettangolo per indicazione distanza, quantità n.2; - fornitura e posa di lampeggiante comprensiva di linea di alimentazione, scavo, cavodotto, ripristino manto stradale, pozzetti, completi di sensori di presenza di pedoni per attivazione; - formazione di segnaletica orizzontale: attraversamento pedonale mq 15; quadrati gialli per rialzo naturale, quantità mq.12; vernice nera rifrangente, quantità mq 50, formazione di linee da cm 12, quantità ml 300; - fornitura e posa di delineatore cilindrico in gomma flessibile, completo di oneri per il fissaggio al suolo, quantità n.2; - scarifica di pavimentazione fino a 20/25 cm, quantità 8 mq, comprensivo di trasporto a discarica del materiale di risulta; - fornitura e posa di materiale arido del tipo stabilizzato rullato, quantità mc 6; - fornitura e posa di conglomerato bituminoso del tipo binder da cm 5, quantità mq 20; - fornitura e posa di transenna di inizio e fine percorso, completa di opere di fondazione e pezzo speciale per rimozione transenne, quantità 4. - formazione di dosso in conglomerato bituminoso h max 7 cm, comprensivo di rampe di raccordo, valutato a corpo; Il tutto valutato a corpo come da particolari costruttivi, indicazioni della DL (vedi dettaglio voci a corpo), quantità n.2 intersezioni.		1,00			
		Sommano int.N3	corpo	1,00	€ 17.830,00		€ 17.830,00
4	int.N4	Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con strada sterrata					
		A Riportare:					€ 17.830,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N4 TIPO N4- INTERSEZIONE CON STRADA STERRATA							
N.R.	**ARTICOLO**	**DESCRIZIONE E COMPUTO**	**U.M.**	**QUANTITA'**	**PREZZO**	**INC.**	**IMPORTO**
		Riporto:					€ 17.830,00
		Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con strada sterrata compreso: - fornitura e posa di palina con cartello singolo (precedenza e preavviso precedenza), quantità n.4; - fornitura e posa di segnaletica orizzontale, triangoli precedenza, quantità mq 5; strisce da cm 12 quantità ml 40, strisce da cm 30 quantità ml 10; - scarifica di pavimentazione fino a 20/25 cm, quantità 24 mq, comprensivo di trasporto a discarica del materiale di risulta; - fornitura e posa di materiale arido del tipo stabilizzato rullato, quantità mc 20; - fornitura e posa di conglomerato bituminoso del tipo binder da cm 5, quantità mq 80; - formazione di dosso in conglomerato bituminoso h max 7 cm, comprensivo di rampe di raccordo, valutato a corpo; Il tutto valutato a corpo come da particolari costruttivi, indicazioni della DL (vedi dettaglio voci a corpo), quantità n. 10 intersezioni.		1,00			
		Sommano int.N4	corpo	1,00	€ 18.000,00		€ 18.000,00
		Sommano N4 TIPO N4- INTERSEZIONE CON STRADA STERRATA					€ 35.830,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N5-6-7 TIPO N5 ponte - N6 sottopasso - N7 ponte - corso d'acqua							
N.R.	**ARTICOLO**	**DESCRIZIONE E COMPUTO**	**U.M.**	**QUANTITA'**	**PREZZO**	**INC.**	**IMPORTO**
		N5-6-7 TIPO N5 ponte - N6 sottopasso - N7 ponte - corso d'acqua					
5	int.N4-N5 -N6-N7	Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con ponte, sottopasso, corso d'acqua Messa in sicurezza ed adeguamento di intersezione con ponte, sottopasso, corso d'acqua compreso: - fornitura e posa di palina con cartello di identificazione intersezione bifacciale; Valutato a corpo per n.5 intersezioni.		1,00			
		Sommano int.N4-N5-N6-N7	corpo	1,00	€ 775,10		€ 775,10
		Sommano N5-6-7 TIPO N5 ponte - N6 sottopasso - N7 ponte - corso d'acqua					€ 775,10

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N8 INTERSEZIONE FINE PISTA VIA MADONNETTA NERVESA e VIA GAZIE MONTEBELLUNA							
N.R.	**ARTICOLO**	**DESCRIZIONE E COMPUTO**	**U.M.**	**QUANTITA'**	**PREZZO**	**INC.**	**IMPORTO**
		N8 INTERSEZIONE FINE PISTA VIA MADONNETTA NERVESA e VIA GAZIE MONTEBELLUNA					
7	codice int.N8	Messa in sicurezza ed adeguamento intersezione di inizio pista via Gazie a Montebelluna e fine pista in via Madonnetta a Nervesa Messa in sicurezza ed adeguamento intersezione di inizio pista via Gazie a Montebelluna e fine pista in via Madonnetta a Nervesa compreso: - fornitura e posa di palina con doppio cartello bifacciale (inizio percorso per pedoni e ciclisti + fine ciclisti) completo di opere di fondazione, quantità n.2; - fornitura e posa di palina con cartello singolo quadrato (attraversamento pedonale) bifacciale, completo di opere di fondazione, quantità n.2; - fornitura e posa di cartello di identificazione intersezione (da fissare sulla transenna), compreso fissaggi, quantità n.2; - fornitura e posa di cartello con palina e triangolo di preavviso + piccolo rettangolo per indicazione distanza, quantità n.2; - formazione di segnaletica orizzontale: attraversamento pedonale mq 15; quadrati gialli per rialzo naturale, quantità mq.3; vernice nera rifrangente, quantità mq 35, formazione di linee da cm 12, quantità ml 200; - fornitura e posa di delineatore cilindrico in gomma flessibile, completo di oneri per il fissaggio al suolo, quantità n.2; - scarifica di pavimentazione fino a 20/25 cm, quantità 4 mq, comprensivo di trasporto a discarica del materiale di risulta; - fornitura e posa di materiale arido del tipo stabilizzato rullato, quantità mc 3; - fornitura e posa di conglomerato bituminoso del tipo binder da cm 5, quantità mq 10; - fornitura e posa di transenna di inizio e fine percorso, completa di opere di fondazione e pezzo speciale per rimozione transenne, quantità 4. Il tutto valutato a corpo come da particolari costruttivi, indicazioni della DL (vedi dettaglio voci a corpo), quantità n.2 intersezioni.		1,00			
		Sommano codice int.N8	corpo	1,00	€ 1.980,00		€ 1.980,00
		Sommano N8 INTERSEZIONE FINE PISTA VIA MADONNETTA NERVESA e VIA GAZIE MONTEBELLUNA					€ 1.980,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
P PERCORSO							
N.R.	**ARTICOLO**	**DESCRIZIONE E COMPUTO**	**U.M.**	**QUANTITA'**	**PREZZO**	**INC.**	**IMPORTO**
		P PERCORSO					
8	STR.005	Fornitura e stesa di strato base superficiale Fornitura e stesa in opera di strato base superficiale in misto granulometrico, stabilizzato con leganti naturali, compresa la fornitura del materiale d'apporto e la vagliatura per raggiungere l'idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e stesa con macchina finitrice, costipamento dello strato con idonee macchine, compresi : ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto. Misurato in opera costipato, e valutato al metro cubo.					
		15600 x 2,5 x 0,1		3.900,00			
		Sommano STR.005	mc	3.900,00	€ 26,00		€ 101.400,00
		Sommano P PERCORSO					€ 101.400,00

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		R RAMPA					
9	STT.11	Fornitura e posa di staccionata in legno Fornitura e posa in opera di staccionata in legno di pino silvestre trattato in autoclave secondo le norme DIN 68800 - UNI 8859, realizzata con pali di sostegno tondi, traverso e montante, tutti gli elementi dovranno essere tondi e con diam. di cm 10/8 (per il diagonale), compreso: trattamento in autoclave con Tanalith E 9 (3492), livellamento del piano di appoggio, formazione di plinti di fondazione adeguati, fornitura e posa di alloggio metallico da fissare al palo ed alla fondazione, sigillatura con silicone tra la parte lignea e metallica, tagli, sfridi ed adattamenti, ferramenta di fissaggio in acciaio zincato, viti in acciaio brunito, copertina in rame tra palo e palo (fascetta), trattamenti, manodopera e noli necessari per dare l'opera eseguita a regola d'arte come da particolari costruttivi e/o indicazioni della D.L.. Interasse di m 2 ed altezza complessiva di cm 100. Valutato al metro lineare di staccionata posata.		56,00			
		Sommano STT.11	ml	56,00	€ 70,00		€ 3.920,00
10	TRR.002	Realizzazione di terra rinforzata con paramento rinverdibile Fornitura e posa di una struttura di sostegno in terra rinforzata con paramento rinverdibile marcata CE in accordo con la ETA 16/0767 per gli specifici impieghi come “sistemi in rete metallica per il rinforzo del terreno per opere di sostegno”. La struttura è costituita da elementi di armatura planari orizzontali, larghi 3.0 m, in rete metallica a doppia torsione, realizzati in accordo con le “Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all’impiego e l’utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione“ approvate dal Consiglio Superiore LL.PP., (n.69/2013), ed in accordo con la UNI EN 10223-3:2013. La rete metallica a doppia torsione deve essere realizzata con maglia esagonale tipo 8x10 (UNI-EN 10223-3), tessuta con filo in acciaio trafilato, con caratteristiche meccaniche superiori a quanto prescritto dalle UNI-EN 10223-3 (carico di rottura compreso tra 380 e 550 N/mmq e allungamento minimo pari al 10%) e tolleranze sui diametri conformi alle UNI-EN 10218, avente un diametro pari 2.20 mm, galvanizzato con Galmac, lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%), conforme all’EN 10244-2 (Classe A) con un quantitativo non inferiore a 230 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo sarà ricoperto da un rivestimento di materiale plastico di colore grigio che dovrà avere uno spessore nominale di 0.5 mm,					
		A Riportare:					€ 3.920,00

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 3.920,00
		portando il diametro esterno al valore nominale di 3.20 mm. La resistenza del polimero ai raggi UV sarà tale che a seguito di un'esposizione di 2500 ore a radiazioni UV (secondo ISO 4892-2 o ISO 4892-3) il carico di rottura e l'allungamento a rottura non variano in misura maggiore al 25%. La rete una volta sottoposta al 50% del carico massimo a rottura nominale per trazione pari a 25 kN/m, non dovrà presentare rotture del rivestimento plastico del filo all'interno delle torsioni. La rete deve presentare una resistenza a corrosione in SO2 (0,2 dm³ SO2 per 2 dm³ acqua) tale per cui dopo 28 cicli la percentuale di ruggine rossa non deve essere superiore al 5% (test eseguito in accordo alla EN ISO 6988). La rete deve presentare una resistenza a corrosione in test in nebbia salina tale per cui dopo 6000 h la percentuale di ruggine rossa non deve essere superiore al 5% (test eseguito in accordo alla EN ISO 9227). Resistenza all'abrasione del rivestimento polimerico superiore ai 100.000 cicli secondo test eseguito in accordo alla EN60229-2008. Resistenza a raggi U.V.: dopo esposizione di 4000 ore a raggi U.V. (ISO 4892), le prestazioni meccaniche del polimero di base non variano in misura maggiore al 25%. Resistenza chimica: resistenza agli agenti chimici in concentrazioni che sono normalmente rappresentative dei terreni e dei corsi d'acqua di uso civile Il rivestimento protettivo polimerico non deve emettere ftalati durante i processi di degradazione (Esposizione agli UV o altro). Il rivestimento protettivo polimerico non deve emettere cloruro di idrogeno quando brucia o fa fumo. Il rivestimento protettivo polimerico deve avere una temperatura critica di infragilimento inferiore a -30°C in conformità alla ASTM D746. Il rivestimento protettivo polimerico non contiene: Metalli pesanti. Ftalati (Dir. 2005/84/CE). PFOS & PFOA (Dir. 2006/122 /EC + aggiornamenti). Idrocarburi aromatici policiclici (Dir. 2005/69/CE). Sostanze chimiche dannose per l'ozono (EC 2037 /2000). La resistenza a trazione nominale della rete dovrà essere pari a 35 kN/m (test eseguiti in accordo alla EN 15381, Annex D). Ogni singolo elemento è provvisto di barrette di rinforzo galvanizzate con Galmac (con un quantitativo non inferiore a 245 g/mq) e plasticate, aventi diametro pari a 2.70/3.70 mm e inserite all'interno della doppia torsione delle maglie, in corrispondenza dello spigolo superiore ed inferiore del paramento. Il					
		A Riportare:					€ 3.920,00

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 3.920,00
		paramento in vista sarà provvisto inoltre di un elemento di irrigidimento interno assemblato in fase di produzione in stabilimento, costituito da un pannello di rete elettrosaldata con diametro non inferiore a 6 mm e da un idoneo ritentore di fini. Il paramento sarà fissato con pendenza variabile, per mezzo di elementi a squadra realizzati in tondino metallico e preassemblati alla struttura. Gli elementi di rinforzo contigui saranno posti in opera e legati tra loro con punti metallici meccanizzati galvanizzati con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) classe A secondo la UNI EN 10244-2, con diametro 3.00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 MPa. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. il relativo certificato di origine rilasciato in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo terzo indipendente (certificazione di prodotto) e l'indicazione "prodotto certificato" e il nome dell'organismo terzo certificatore dovranno comparire sulle etichette di accompagnamento della merce e sui certificati di origine. Il Sistema Qualità della ditta produttrice sarà inoltre certificato in accordo alla ISO 9001:2008 da un organismo terzo indipendente. A tergo del paramento esterno inclinato sarà posto del terreno vegetale per uno spessore di almeno 30 cm e poi si provvederà alla stesa e compattazione del terreno per la formazione del rilevato strutturale; questa avverrà per strati di altezza pari a ca. 25-30 cm e per un totale pari alla distanza tra i teli di rinforzo. Terminata l'opera sarà necessario eseguire un'idrosemina a spessore in almeno due passaggi, contenente oltre alle sementi e al collante, quantità idonee di materia organica e mulch. La realizzazione dell'opera dovrà avvenire seguendo le fasi di lavorazione riassunte nella tavola grafica di progetto "fasi di lavoro" avendo particolare cura nel compattare per strati il terreno. La voce si intende compresa di tutte le opere provvisionali necessarie all'espletamento dei lavori indicati a qualsiasi altezza e con l'ausilio di qualsiasi mezzo (fornitura e posa di elemento, trasporto, formazione di punti metallici, terreno vegetale per facciata, manodopera, noli idrosemina a spessore, spese generali ed utile di impresa). Ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera finita a regola d'arte. Elementi di B2.00xL3.00xh0.76 (con					
		A Riportare:					€ 3.920,00

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 3.920,00
		lunghezza di ancoraggio 2.0 m), esclusa la fornitura e compattazione del terreno del rilevato strutturale. Valutato a corpo per totale faccia a vista mq 150 compreso: elemento Terramesh verde light tipo terra, trasporto, punti metallici, terreno vegetale per lo strato rinverdibile, manodopera, noli, idrosemina ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera eseguita a regola d'arte. Esclusa la fornitura e compattazione del terreno del rilevato strutturale.		1,00			
		Sommano TRR.002	corpo	1,00	€ 19.800,00		€ 19.800,00
11	STR.004(1)	Formazione del sottofondo stradale (inerte riciclato) Formazione del sottofondo stradale con materiale misto inerte riciclato compreso: la fornitura dei materiali di apporto e la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, lavorazione e costipamento a strati successivi non superiori a cm 20 con idonee macchine, compresi ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, misurato in opera costipato. Valutato al metro cubo.		177,32			
		Sommano STR.004(1)	mc	177,32	€ 17,20		€ 3.049,90
12	SCVRP.01	Scavo su rilevato e riutilizzo del materiale per riempimento terre armate Scavo su rilevato realizzato con mezzo meccanico, cernita del materiale scavato, per quello ritenuto idoneo al riutilizzo compensato l'onere per il riempimento terre armate compreso: scavo, movimentazione del materiale, costipamento a strati non superiore a cm 30, cernita del materiale di risulta, carico e trasporto a discarica, indennità compresa. Valutato al metro cubo di materiale rimosso e riutilizzato, misurato a seguito di rullatura.		300,00			
		Sommano SCVRP.01	mc	300,00	€ 12,50		€ 3.750,00
		Sommano R RAMPA					€ 30.519,90

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N.R.	**ARTICOLO**	**DESCRIZIONE E COMPUTO**	**U.M.**	**QUANTITA'**	**PREZZO**	**INC.**	**IMPORTO**
		Riepilogo					
		N1 TIPO N1 - INTERSEZIONE CON STRADA A BASSO TRAFFICO					€ 33.770,00
		N2 TIPO N2 - INTERSEZIONE CON STRADA A MEDIO TRAFFICO					€ 51.225,00
		N4 TIPO N4- INTERSEZIONE CON STRADA STERRATA					€ 35.830,00
		N5-6-7 TIPO N5 ponte - N6 sottopasso - N7 ponte - corso d'acqua					€ 775,10
		N8 INTERSEZIONE FINE PISTA VIA MADONNETTA NERVESA e VIA GAZIE MONTEBELLUNA					€ 1.980,00
		P PERCORSO					€ 101.400,00
		R RAMPA					€ 30.519,90
	ImpC	Sommano per lavori soggetti a ribasso d'asta					€ 255.500,00
	OS	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			€ 9.500,00		
	TA	Totale Somme A (Lavori + Sicurezza)					€ 265.000,00
	B	Somme B					
	B1	Spese tecniche relative a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi, Contributo 4% CNPAIA			€ 35.000,00		
	B2	Iva al 10% su lavori e sicurezza			€ 26.500,00		
	B3	Smaltimento rifiuti, compreso iva			€ 5.000,00		
	B4	Disboscamento, taglio vegetazione, lievo ceppaie e livellamento, compreso iva			€ 50.000,00		
	B5	Contributo per Rup, accantonamenti			€ 9.000,00		
	B6	Esami di laboratorio, indagini, spese per spostamento sottoservizi ed imprevisti			€ 9.500,00		
	TB	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione					€ 135.000,00
	R	Riepilogo					
	R1	Lavori soggetti a ribasso					€ 255.500,00
	R2	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta					€ 9.500,00
	R3	Somme a disposizione dell'Amministrazione (Somme B)					€ 135.000,00
	ICO	Prezzo complessivo dell'opera					€ 400.000,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N.R.	**ARTICOLO**	**DESCRIZIONE E COMPUTO**	**U.M.**	**QUANTITA'**	**PREZZO**	**INC.**	**IMPORTO**
							€ 255.500,00
	ImpC	Sommano per lavori soggetti a ribasso d'asta					€ 255.500,00
	OS	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			€ 9.500,00		
	TA	Totale Somme A (Lavori + Sicurezza)					€ 265.000,00
	B	Somme B					
	B1	Spese tecniche relative a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi, Contributo 4% CNPAIA			€ 35.000,00		
	B2	Iva al 10% su lavori e sicurezza			€ 26.500,00		
	B3	Smaltimento rifiuti, compreso iva			€ 5.000,00		
	B4	Disboscamento, taglio vegetazione, lievo ceppaie e livellamento, compreso iva			€ 50.000,00		
	B5	Contributo per Rup, accantonamenti			€ 9.000,00		
	B6	Esami di laboratorio, indagini, spese per spostamento sottoservizi ed imprevisti			€ 9.500,00		
	TB	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione					€ 135.000,00
	R	Riepilogo					
	R1	Lavori soggetti a ribasso					€ 255.500,00
	R2	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta					€ 9.500,00
	R3	Somme a disposizione dell'Amministrazione (Somme B)					€ 135.000,00
	ICO	Prezzo complessivo dell'opera					€ 400.000,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
TOTALI PER CATEGORIA							
CODICE	**DESCRIZIONE CATEGORIE DI LAVORO**	**IMPORTO CATEGORIE**	**IMPORTO MISURE**	**IMPORTO LORDO**	**IMPORTO NETTO**	**% CORPO**	**%**
N1	TIPO N1 - INTERSEZIONE CON STRADA A BASSO TRAFFICO	€ 33.770,00	€ 33.770,00	€ 33.770,00	€ 33.770,00		13,22%
N2	TIPO N2 - INTERSEZIONE CON STRADA A MEDIO TRAFFICO	€ 51.225,00	€ 51.225,00	€ 51.225,00	€ 51.225,00		20,05%
N4	TIPO N4- INTERSEZIONE CON STRADA STERRATA	€ 35.830,00	€ 35.830,00	€ 35.830,00	€ 35.830,00		14,02%
N5-6-7	TIPO N5 ponte - N6 sottopasso - N7 ponte - corso d'acqua	€ 775,10	€ 775,10	€ 775,10	€ 775,10		0,30%
N8	INTERSEZIONE FINE PISTA VIA MADONNETTA NERVESA e VIA GAZIE MONTEBELLUNA	€ 1.980,00	€ 1.980,00	€ 1.980,00	€ 1.980,00		0,77%
P	PERCORSO	€ 101.400,00	€ 101.400,00	€ 101.400,00	€ 101.400,00		39,69%
R	RAMPA	€ 30.519,90	€ 30.519,90	€ 30.519,90	€ 30.519,90		11,95%
	TOTALE	€ 255.500,00	€ 255.500,00	€ 255.500,00	€ 255.500,00		100,00%

Indice categorie

N1 - TIPO N1 - INTERSEZIONE CON STRADA A BASSO TRAFFICO	pag.	1
N2 - TIPO N2 - INTERSEZIONE CON STRADA A MEDIO TRAFFICO	pag.	2
N4 - TIPO N4- INTERSEZIONE CON STRADA STERRATA	pag.	4
N5-6-7 - TIPO N5 ponte - N6 sottopasso - N7 ponte - corso d'acqua	pag.	6
N8 - INTERSEZIONE FINE PISTA VIA MADONNETTA NERVESA e VIA GAZIE MONTEBELLUNA	pag.	7
P - PERCORSO	pag.	8
R - RAMPA	pag.	9

CONVENZIONE

PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA

CENTRALE DI COMMITTENZA DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL MONTEBELLUNESE

L'anno duemiladiciotto, il giorno _____ del mese di _____,

nella sede del Comune di Montebelluna, in Corso Mazzini 118 - Montebelluna, con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge,

TRA:

- il Comune di **MONTEBELLUNA** (TV), in persona del Sindaco pro tempore _____, domiciliato per la carica presso il Comune di Montebelluna, con sede in Montebelluna, Corso Mazzini n. 118, Codice Fiscale 00471230268, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ___ del _____, esecutiva;
- il Comune di _____ (__), in persona del Sindaco pro tempore _____, domiciliato per la carica presso il Comune di _____, Via _____, Codice Fiscale _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ___ del _____, immediatamente eseguibile;
- ……..;
- ……;
- la **PROVINCIA DI TREVISO**, in persona del Presidente pro tempore_____, domiciliato per la sua carica presso la sede della Provincia di Treviso, con sede a Treviso, via Cal di Breda n. 116, Codice Fiscale 80008870265, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di _____ n. ___ del _____, immediatamente eseguibile;

PREMESSO che:

- il processo di razionalizzazione della spesa pubblica messo in atto dal Governo e lo sviluppo del federalismo fiscale comunale hanno interessato gli Enti locali con ricadute importanti sul sistema dei servizi erogati alla popolazione;
- l'art. 33, comma 3 bis, del n. 163/2006, come modificato dall'art. 9, comma 4, del d.l. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014, stabiliva che "*I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56"*;
- in attuazione di tale disposizione normativa, il Comune di Montebelluna e i Comuni di Caerano di S. Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano e Volpago del Montello, nonché la Provincia di Treviso (quale ente di supporto) si sono convenzionati al fine di istituire la Stazione Unica Appaltante della Federazione dei Comuni del Montebellunese, con funzioni di centrale di committenza; la relativa convenzione è stata sottoscritta dai rispettivi Sindaci e dal Presidente della Provincia di Treviso in data 30.1.2015, per la durata di anni tre, eventualmente rinnovabile;
- successivamente, il Comune di Caerano di S. Marco ha receduto dalla convenzione (con delibera consiliare n.47 del 24.10.2016, esecutiva) mentre i Comuni di Maser e di Cornuda vi hanno aderito, rispettivamente con delibere consiliari n. 44 del 26.11.2014 e n. 52 del 27.11.2014, esecutive; di conseguenza è mutato l'ambito operativo della stazione unica appaltante;
- l'art. 37, commi 1 e 2, del d. lgs. 50/2016 (che ha abrogato il d. lgs.163/2006) e successive modifiche, ad oggetto "aggregazioni e centralizzazione delle committenze" stabilisce l'ambito di autonomia delle stazioni appaltanti in ordine all'acquisizione di beni, servizi e lavori, in base al quale:

a) per l'acquisto di beni e di servizi di importo inferiore a € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 le stazioni appaltanti procedono autonomamente, anche in assenza della qualificazione di cui all'art. 38 del d. lgs. 50/2016;
b) per l'acquisto di beni e servizi di importo da € 40.000,00 e fino all'importo inferiore alla soglia comunitaria (attualmente € 221.000,00) le stazioni appaltanti in possesso della suddetta qualificazione procedono autonomamente mediante utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione delle centrali di committenza…Analogamente procedono per l'acquisto di lavori di manutenzione ordinaria di importo superiore a 150.000,00 € ma inferiore a 1.000.000,00 di €. Attualmente, in attesa dell'emanazione delle disposizioni di dettaglio circa la qualificazione delle stazioni appaltanti si intendono qualificate le stazioni appaltanti iscritte all'anagrafe delle stazioni appaltanti (AUSA) tenuta dall'Autorità anticorruzione;

- l'art. 37, comma 4, del suddetto decreto legislativo stabilisce che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, procede secondo una delle seguenti modalità:
  a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
  b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
  c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

- i Comuni sopra richiamati intendono rinnovare la convenzione stipulata in data 30.1.2015 (scaduta il 30.1.2018) ed in tal senso hanno stabilito con deliberazioni del Consiglio comunale:

  - n. ___ del_____ per il Comune di Montebelluna;
  - ……;

  esecutive o dichiarate immediatamente eseguibili. I Comuni, peraltro, hanno anche stabilito di variare la denominazione dell'aggregazione da "Stazione Unica Appaltante della Federazione dei Comuni del Montebellunese" a "Centrale di committenza della Federazione dei Comuni del Montebellunese", per osservare quanto previsto dall'art. 37, comma 4, del d. lgs. 50/2016;

- i vari Comuni aderenti rimarranno titolari dell'acquisizione dell'opera, bene o servizio essendo demandate alla centrale di committenza le funzioni strumentali all'individuazione del contraente e permanendo in capo ai suddetti Comuni le attività amministrative di gestione dei relativi contratti;

- che la Provincia di Treviso ha aderito anch'essa alla convenzione con deliberazione di _____n. __ del _____, esecutiva, al fine di svolgere eventuali funzioni di supporto alla centrale di committenza;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 267/2000, tra le parti come sopra costituite:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

1. La presente convenzione ha come fine l'acquisizione in forma aggregata di lavori, servizi e forniture per i comuni aderenti, tramite una unica centrale di committenza -anche mediante la valorizzazione delle professionalità presenti nei singoli Comuni aderenti- in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni da rendere ai cittadini delle relative comunità.

2. La centrale di committenza, denominata "Centrale di committenza della Federazione dei Comuni del Montebellunese", svolge le funzioni finalizzate all'acquisizione di lavori, servizi e forniture per i comuni convenzionati nel rispetto delle disposizioni di legge.

Art. 2 - Oggetto

1. La presente convenzione ha per oggetto:

a. la disciplina di funzionamento della centrale di committenza costituita dai Comuni aderenti;

b. la costituzione di una struttura operativa, denominata “ufficio unico”, per la gestione delle attività della centrale di committenza;

c. la costituzione di organi di indirizzo e di gestione della centrale di committenza.

Art. 3 - Comune capofila

1. Il Comune di Montebelluna assume il ruolo di Ente capofila della presente convenzione e svolge tutti i compiti necessari per la sua attuazione.

2. Il Comune capofila, quale centrale di committenza, ai sensi dell’art. 37, comma 4, del d. lgs. 50/2016, svolge le funzioni di *Amministrazione Aggiudicatrice,* che aggiudica appalti di lavori, forniture o servizi richiesti e destinati ai Comuni convenzionati, secondo quanto previsto negli articoli che seguono.

Art. 4 - Ambito territoriale

1. L’ambito territoriale della gestione associata di cui alla presente convenzione corrisponde al territorio amministrativo dei comuni firmatari del presente atto.

2. Il Comune capofila, sentito il Comitato Istituzionale di cui all’art. 7, è autorizzato ad accogliere l’adesione alla presente convenzione di altri Comuni eventualmente interessati, con il conseguente adeguamento dell’ambito territoriale.

Art. 5 - Compiti della centrale di committenza

1. La centrale di committenza svolge i compiti sotto specificati:

Attribuzioni obbligatorie

a) Individuare, in relazione alle circostanze di fatto e di diritto nonché alle esigenze del Comune aderente richiedente, la procedura di acquisizione di beni, servizi e lavori più appropriata, fornendo al Comune anche il supporto per la validazione dei progetti e per la predisposizione della determinazione a contrarre;

b) acquisire il CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni di legge;

c) predisporre e sottoscrivere gli atti di gara;

d) curare gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di acquisizione in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa del concorrente con il quale si intende stipulare il contratto..

e) formulare la proposta di aggiudicazione;

f) predisporre lo schema del provvedimento di aggiudicazione e delle comunicazioni da effettuarsi agli operatori economici concorrenti circa l’esito della gara o della procedura;

g) costituire e curare l’aggiornamento l’elenco degli operatori economici gestito in forma associata.

Attribuzioni facoltative

a) fornire supporto amministrativo per l’espletamento delle procedure espropriative;

b) fornire supporto al RUP ai fini della corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, onde assicurare la piena rispondenza dell’opera, servizio o fornitura alle effettive esigenze dell’ente;

c) progettare servizi e forniture mediante la predisposizione del capitolato speciale d’appalto e dello schema di contratto;

d) fornire supporto al RUP nella fase esecutiva dell’opera, servizio o fornitura;

e) fornire assistenza tecnico-giuridica e supporto tecnico operativo (predisposizione atti) nella fase di esecuzione del contratto, in particolare per subappalti, varianti in corso d’opera, accordi bonari, contenzioso e collaudo.

2. Le funzioni di amministrazione aggiudicatrice sono espletate fino alla fase della proposta di aggiudicazione mediante:

a) la predisposizione e la sottoscrizione degli atti di gara;

b) la nomina della commissione giudicatrice, se necessaria;

c) lo svolgimento delle operazioni di gara;

d) la consegna al Comune della documentazione di gara al termine delle relative operazioni.

3. Lo svolgimento delle relative attività avviene utilizzando, nell'ordine:

a) il personale dell'ufficio unico della centrale di committenza;

b) il personale dei Comuni convenzionati che, con la sottoscrizione della presente convenzione, si intende sin d'ora autorizzato a prestare servizio presso la centrale di committenza in caso di acquisizione di beni, servizi o lavori per il Comune di appartenenza.

c) i soggetti, esterni ai Comuni convenzionati, che costituiranno la commissione giudicatrice.

4. La centrale di committenza può avvalersi dei competenti uffici della Provincia, previ accordi con gli stessi, ai sensi dell'art. 39 del d. lgs. 50/2016.

5. La centrale di committenza si impegna, di norma, ad attivare la procedura di gara entro 30 giorni dalla ricezione del provvedimento a contrattare adottato dal Comune convenzionato, completo della relativa documentazione. L'avvio delle procedure avviene secondo l'ordine cronologico di arrivo delle relative richieste alla centrale di committenza. E' consentito derogare all'ordine cronologico in caso di urgenza debitamente motivata dal Comune richiedente (es. perdita di finanziamenti).

6. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo la centrale di committenza potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti al Comune convenzionato.

7. La centrale di committenza applica per lo svolgimento delle proprie funzioni ed attività le disposizioni regolamentari in materia approvate dall'Ente capofila.

Art. 6 - Compiti del Comune convenzionato

1. Il Comune convenzionato rimane titolare dell'acquisizione del lavoro, bene o servizio essendo demandate alla centrale di committenza le funzioni strumentali all'individuazione del contraente e permanendo in capo al Comune le attività amministrative di gestione del relativo contratto.

2. Sono attribuiti, in particolare, al Comune:

a) l'approvazione del progetto dei lavori o dell'acquisizione del bene o del servizio ed in particolare il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;

b) l'acquisizione del CUP;

c) l'adozione della determinazione a contrarre, nella quale sono formalmente conferite alla centrale di committenza, in tutto o in parte, le attribuzioni di cui al precedente articolo;

d) la messa a disposizione di personale per lo svolgimento della gara, qualora richiesto dalla centrale di committenza, anche ai fini dell'assunzione della presidenza del seggio di gara o della commissione giudicatrice (se consentita);

e) la messa a disposizione dei servizi per l'eventuale invio e la ricezione degli atti inerenti la procedura di gara (in particolare protocollazione, conservazione ed archiviazione degli atti), e dei locali per lo svolgimento delle operazioni di gara, qualora le stesse non si svolgano presso la sede del comune capofila;

f) la verifica di congruità dell'offerta;

g) l'aggiudicazione della gara;

h) la stipulazione del contratto e i relativi adempimenti, ivi incluse le comunicazioni da effettuarsi all'Autorità Anticorruzione.

3. Il Comune convenzionato comunica alla centrale di committenza, entro il mese di febbraio di ogni anno, il programma delle acquisizioni da effettuare nel corso dell'anno corrente. Quindi, successivamente, trasmette alla centrale di committenza i documenti di progetto di lavori, servizi o forniture necessari per avviare le procedure di acquisto.

4. La centrale di committenza non sarà in alcun modo responsabile di eventuali ritardi nel procedimento di acquisto in caso di incompletezza o di non idoneità della documentazione fornita dal Comune convenzionato.

6. Per tutti i beni, servizi e lavori oggetto di convenzioni stipulate da CONSIP o presenti nel MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), i comuni convenzionati procedono autonomamente utilizzando gli strumenti elettronici di negoziazione, eventualmente con il supporto della centrale di committenza.

Art. 7 - Comitato istituzionale

1. E' istituito il Comitato istituzionale, composto dai Sindaci dei Comuni aderenti alla presente convenzione, che è convocato dal Sindaco del Comune capofila ogniqualvolta lo ritenga necessario, ovvero anche su richiesta del Sindaco di un solo Comune aderente.

2. Il Comitato istituzionale esercita le seguenti funzioni:

- promuove l'attivazione dell'ufficio unico della centrale di committenza;
- formula indirizzi per il funzionamento dell'ufficio unico, anche nella prospettiva di ulteriori funzioni da gestire in forma associata;
- definisce annualmente gli obbiettivi da assegnare al responsabile dell'ufficio unico indicandone le priorità, tenuto conto degli obbiettivi preventivamente definiti dai singoli enti;
- controlla e verifica, almeno con cadenza annuale, il raggiungimento dei risultati attesi e l'economicità della gestione;
- approva il piano annuale delle spese di funzionamento e di investimento per l'ufficio unico, nonché la sua ripartizione fra gli enti aderenti.

3. Il Comitato Istituzionale si esprime altresì su ogni altro argomento ritenuto rilevante per l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio unico.

4. Alle sedute del Comitato istituzionale possono essere invitati a partecipare dipendenti dei Comuni associati ed eventuali altri soggetti indicati dai Comuni aderenti.

5. I Sindaci dei Comuni aderenti approvano, nella prima seduta e di comune accordo, le norme per il funzionamento del Comitato istituzionale.

6. Svolge le funzioni di Segretario del Comitato istituzionale il Responsabile dell'ufficio unico il quale redige, anche a mezzo di proprio collaboratore, i verbali delle sedute che sono approvati dal Comitato nella prima riunione utile successiva.

Art. 8 - Comitato gestionale

1. E' istituito il Comitato gestionale, costituito dal Responsabile dell'ufficio unico e dal Segretario generale dell'Ente capofila nonché da altro personale dei Comuni aderenti la cui presenza sia ritenuta di volta in volta opportuna.

2. Il Comitato Gestionale, presieduto dal Segretario generale dell'Ente capofila, svolge funzioni consultive e propositive in ordine alla realizzazione, al miglioramento e alla gestione dell'attività per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per i Comuni aderenti, nonché di impulso per il raggiungimento degli obbiettivi assegnati.

3. In particolare il Comitato gestionale:

- predispone il programma delle attività da realizzare, secondo le indicazioni dettate dal Comitato istituzionale, tenendo conto della programmazione presentata dai Comuni aderenti;
- supporta i Sindaci nelle attività di verifica della attuazione e di accertamento della coerenza delle attività svolte con gli obiettivi assegnati;

- esprime parere su ogni altra questione di carattere organizzativo ad esso demandati dai regolamenti comunali, dalla presente convenzione ovvero su richiesta del Comitato Istituzionale.

4. La convocazione del Comitato gestionale è disposta dal Presidente di propria iniziativa ogniqualvolta lo ritenga necessario o anche su richiesta del Sindaco di un solo Comune aderente.

5. I lavori del Comitato gestionale sono improntati al principio dell'informalità e della ricerca di ogni più opportuna metodologia dialettica che risulti concretamente consona all'assolvimento delle sue funzioni.

6. A cura del Responsabile dell'ufficio unico è tenuto aggiornato un registro cronologico delle riunioni, con indicazione dei presenti e degli argomenti trattati. Nei casi più rilevanti può essere redatto verbale delle riunioni, su richiesta di uno o più componenti oppure su invito del Comitato istituzionale.

Art. 9 - Dotazione organica dell'ufficio unico

1. La dotazione organica dell'ufficio unico per lo svolgimento delle attività assegnate è indicativamente come di seguito stabilita ed andrà adeguata, sia in termini qualitativi che quantitativi, in base alle necessità dell'ufficio:

- n. 2 cat. D (amministrativo-tecnico)

- n. 3 cat. C (amministrativo-tecnico)

2. La dotazione organica dell'ufficio unico può operare a part-time, in relazione all'effettiva necessità di impiego del personale per le finalità della presente convenzione.

3. Il Responsabile dell'ufficio unico attiverà un sistema di rilevazione dei tempi e dei materiali impiegati dai componenti dell'ufficio onde determinare i costi di gestione del servizio.

4. Il personale di cui al comma 1 è messo a disposizione dai Comuni aderenti secondo quanto previsto dal precedente art. 5.

5. I Comuni aderenti si impegnano a destinare al personale che opera per l'ufficio unico una quota dell'incentivo di cui all'art.113 del d.lgs. 50/2016 e in tal senso adeguano i rispettivi regolamenti.

Art. 10 - Responsabile dell'ufficio unico

1. Il Sindaco del Comune capofila, previo parere del Comitato istituzionale nomina, entro un termine massimo di trenta giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, il responsabile dell'ufficio unico.

2. Il responsabile dell'Ufficio unico ha il compito di:

- attuare le direttive generali emanate dal Comitato istituzionale;

- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzate ad uniformare le tecniche operative ed organizzative;

- relazionare periodicamente al Comitato istituzionale sul funzionamento e sullo stato di attuazione dell'esercizio aggregato delle funzioni;

- adottare tutti gli atti gestionali inerenti i compiti della centrale di committenza indicati all'art. 5 della presente convenzione ed ogni altro atto afferente all'unità cui è preposto, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in generale;

- redigere il piano annuale delle spese di funzionamento e di investimento necessarie per l'operatività dell'ufficio unico;

- svolgere le ulteriori funzioni attribuite dal Comitato istituzionale.

Art. 11 - Rapporti tra l'ufficio unico e gli enti convenzionati e gestione dei beni comuni

1. I rapporti tra l'ufficio unico e gli enti convenzionati sono improntati ai seguenti criteri generali:

- qualora sia ritenuto conveniente per l'economicità o una migliore erogazione dei servizi l'ufficio unico potrà essere attivato presso altro Comune diverso dal capofila o essere articolato tra i Comuni.

- gli scambi di informazioni e di documentazione fra i Comuni aderenti sono effettuati in modo tempestivo e con modalità elettronica;

- presso il Comune capofila, ovvero presso la sede decentrata, possono operare unità di personale degli altri Comuni associati, anche a tempo parziale, per tutta la durata della gestione o per parte di essa;

- tutti i dipendenti, per le attività riferite alla presente convenzione, dipendono funzionalmente dal responsabile dell'ufficio unico;

- i Comuni associati possono conferire all'ufficio unico beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione.

2. I beni strumentali concessi in uso dai Comuni rimangono di proprietà dei singoli Comuni e, in caso di scadenza, scioglimento o recesso anticipato dalla convenzione ritornano nella piena disponibilità dell'ente proprietario.

3. I beni strumentali acquistati dalla centrale di committenza, dei quali è redatto un inventario separato, sono in comproprietà tra i Comuni aderenti e, alla scadenza della convenzione, scioglimento o recesso dalla medesima la loro destinazione è definita di comune accordo tra gli enti.

Art. 12 - Riparto delle spese

1. Di norma i Comuni aderenti usufruiscono gratuitamente del servizio della centrale di committenza considerato che:

- ciascun Comune concorre al funzionamento della centrale di committenza individuando e mettendo a disposizione risorse umane in misura adeguata all'attività richiesta all'ufficio unico costituito presso il Comune capofila;

- l'ufficio unico trova collocazione nell'ambito di una sede comunale già operativa e funzionante per cui non è previsto alcun rimborso per spese di funzionamento (uso locali, utenze ecc.).

2. In deroga a quanto previsto dal comma precedente saranno poste a carico del Comune aderente e per quanto di sua competenza le spese relative a:

a) contributo di gara dovuto all'Autorità anticorruzione;

b) pubblicità dei bandi di gara e degli avvisi;

c) funzionamento della commissione giudicatrice;

d) eventuali spese generali in proporzione ai servizi resi dall'ufficio unico ai singoli Comuni convenzionati, secondo i criteri che saranno stabiliti dal Comitato istituzionale.

3. Le spese di cui alle lettere a), b) e c) del comma precedente sono rimborsate dal Comune all'Ente capofila (che le ha sostenute per la centrale di committenza) entro 30 giorni dalla richiesta formulata da quest'ultimo.

4. Le spese di cui alla lettera d) del comma precedente sono preventivamente stimate, con cadenza annuale, dal Comune capofila. Sulla base di tale stima il Comune capofila formula agli enti aderenti una eventuale proposta di compartecipazione nella spesa.

5. Il Comune capofila si impegna ad attivare, anche per conto degli altri enti convenzionati, tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della spesa corrente per la gestione associata.

6. Eventuali contributi ottenuti a tale titolo dovranno, in sede di rendicontazione, essere portati in detrazione delle spese di funzionamento del servizio.

7. Se i contributi di cui al precedente comma 6 risultano essere in eccedenza rispetto alla spesa sostenuta per la gestione associata, tale eccedenza può essere destinata, previa determinazione in tal senso da parte del Comitato istituzionale, al potenziamento e al miglioramento della gestione o al finanziamento di altre forme associate di funzioni e servizi comunali.

8. Per il ricorso agli uffici della Provincia non è richiesto alcun rimborso per costi di funzionamento, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute per l'eventuale svolgimento delle attività di cui alle lettere b) e c) del precedente comma 2.

Art. 13 - Durata della convenzione

1. La durata della presente convenzione è fissata in anni cinque (5), decorrenti dalla relativa sottoscrizione ed è rinnovabile, previo apposito atto adottato dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

2. Ciascun ente ha facoltà di recedere, anche prima della scadenza, con preavviso di almeno tre mesi.

3. In caso di recesso la centrale di committenza deve comunque portare a compimento tutte le eventuali attività già avviate per il Comune che recede.

4. Il recesso di un Comune non fa venire meno la gestione associata del servizio per i restanti Comuni aderenti.

Art 14 - Responsabilità

1. Permanendo in capo al Comune convenzionato le attività amministrative di gestione a rilevanza esterna, ed in particolare l'aggiudicazione, resta escluso che la centrale di committenza sia chiamata a stare in giudizio e a rispondere per danni di qualsiasi natura non riconducibili all'attività di centralizzazione della committenza da essa espletata.

Art. 15 - Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente alla presente convenzione sono devolute alla competenza di un collegio arbitrale composto da tre arbitri, di cui uno designato dal Comune o dai Comuni che hanno promosso l'azione, uno designato dal Comitato Istituzionale e il terzo designato di comune accordo tra il Comune o i Comuni che hanno promosso l'azione e il predetto Comitato, ovvero, in difetto, dal presidente del Tribunale di Treviso.

2. Gli arbitri di cui al comma 1 giudicheranno in via amichevole, senza formalità, fermo restando il rispetto del principio del contraddittorio e con pronuncia inappellabile.

Art. 16 - Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa rinvio alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto della gestione associata nonché alle disposizioni del codice civile.

2. Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dai consigli dei Comuni convenzionati nelle forme previste per l'approvazione della presente convenzione.

Art. 17 - Registrazione

1. La presente convenzione, firmata digitalmente dalle parti ai sensi del d. lgs. 82/2005, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R. 26.10.1972, n. 642, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

I COMUNI:

COMUNE DI MONTEBELLUNA
Il Sindaco

……
……..

LA PROVINCIA DI TREVISO
Il Presidente